Disponibile all'ingresso lasciando un'offerta per i restauri

GUIDA ALLA CHIESA PARROCCHIALE S.MARIA DI PAZZALINO

Chiara, sintetica, piacevole da leggere e conservare, ma soprattutto utile per una visita, grazie alle numerose foto di riferimento. E' la guida alla chiesa parrocchiale di Pazzalino, pubblicata in occasione della Pasqua. L'iniziativa è dovuta ad alcune persone della Parrocchia, desiderose di colmare una lacuna costantemente avvertita: quella di far conoscere la nostra chiesa a frequentatori abituali e visitatori occasionali.

Questa guida non è un libro, che avrebbe invece richiesto un investimento notevole dal profilo della ricerca storica e artistica, ma anche da quello editoriale; quindi anche un investimento finanziario ragguardevole. Perciò non vi troverete tutte le immagini di tutte le opere d'arte che circondano il visitatore, né probabilmente saranno soddisfatte tutte le vostre curiosità su Santa Maria di Pazzalino.

In attesa che maturino i tempi per realizzare un libro, ecco comunque questo opuscolo di 16 pagine le cui informazioni essenziali, ben documentate, aiutano a conoscere la chiesa nei suoi aspetti essenziali.

A cominciare dal campanile, dal sagrato e dalla facciata principale. Si entra quindi all'interno rivolgendo l'attenzione innanzitutto al presbiterio, con al centro l'altare che è per l'appunto il vero centro di tutta la chiesa. Quindi si scende lungo la navata nord con l'altare della deposizione, il fonte battesimale e quello che era l'altarino dei Santi Rocco e Sebastiano. Da lì si passa sul lato opposto, nella navata sud, con quel che rimane dell'altarino di San Pantaleone e con la cappella della Madonna del Rosario.

Infine l'invito è ad alzare lo sguardo sulla volta della navata centrale con l'Assunzione di Maria e più in basso, ai lati, tre santi per parte. Se ci pensate bene non sono santi scelti a caso: la volta della chiesa parrocchiale è una sorta di "rappresentanza diplomatica" delle chiese della nostra parrocchia o che comunque hanno un stretto legame con essa.

A sud, da sinistra:

Santa Teresa di Lisieux rappresenta la chiesa di Viganello che, al momento in cui è stato realizzato il dipinto, stava sorgendo in un territorio allora ancora appartenente alla parrocchia di Pazzalino.

San Giuseppe, venerato nell'oratorio ubicato nell'omonima piazzetta, vicino alle scuole centro.

San Giovanni Bosco, il santo dei giovani, raffigurato probabilmente in relazione con le attività parrocchiali a favore di bambini e ragazzi.

A nord, dal fondo:

Un santo vescovo, probabilmente San Gottardo, patrono di Cureggia.

San Pietro, cui è dedicato l'oratorio di Orlino.

San Nicolao della Flüe, patrono della Svizzera ma al quale è pure dedicata la chiesetta di Aldesago.

L'ultimo elemento descritto è l'organo, sulla controfacciata, portato qui agli inizi degli anni trenta dal castello di Trevano per il quale era stato originariamente costruito.

Ecco, tutto questo trovate sulla guida che serve naturalmente per visitare la chiesa, ma anche per conservarla a casa o regalarla. E' disponibile all'ingresso. Potete prenderne una o più copie, lasciando un'offerta per coprire le spese di stampa e, se volete aggiungervi qualcosa, per contribuire alla manutenzione della nostra chiesa. Grazie.